

«Con Maria saliamo in alto per una vita più fraterna»

L'invito del vescovo Spreafico domenica scorsa a Monte San Giovanni

AUGUSTO CINELLI

«È proprio vero: per guardare la realtà con occhi nuovi nella sua multiforme bellezza bisogna salire in alto, come abbiamo fatto noi oggi, così numerosi, per abbandonare tutte le forme di chiusura e gli sguardi ripiegati su noi stessi». Si è lasciato ispirare dal suggestivo panorama che si gode dal Colle San Marco di Monte San Giovanni Campano il vescovo diocesano monsignor Ambrogio Spreafico al momento di rivolgersi, domenica scorsa, in una splendida giornata primaverile, alle migliaia di fedeli che su quella altura hanno accompagnato l'immagine della Madonna del Suffragio, nel giorno della tradizionale festa della *domenica in albis* in onore della patrona del comune monticiano. «Sì, anche noi – ha proseguito il vescovo – dobbiamo salire in alto, guardare al Signore e a Maria per cambiare il nostro modo di vivere e di relazionarci agli altri. Solo così – ha rimarcato Spreafico – possiamo essere più uniti, più solidali, più umani, superando quei rancori, quelle fratture e quegli arrivismi che purtroppo segnano anche le nostre comunità parrocchiali». Proprio per mettere in risalto la necessità di far scaturire dalla esperienza di fede una vita comunitaria più fra-

terna, il vescovo ha poi ricordato ai fedeli il «bellissimo gesto di solidarietà che vide protagonista questa comunità quattro anni orsono, subito dopo il terremoto dell'Aquila, in cui perì anche un giovane figlio di questa terra, Nicola Bianchi». In quell'occasione, in segno di vicinanza alla popolazione abruzzese, furono annullati i festeggiamenti civili in onore della Vergine del Suffragio, devolvendo la notevole somma risparmiata ai progetti di ricostruzione sostenuti dalla Caritas della nostra diocesi nelle località toccate dal sisma. «Perché non pensare – ha concluso Spreafico – ad un piccolo gesto di tal genere ogni anno in occasione della festa patronale, a vantaggio di una delle tante forme di povertà oggi esistenti?». Un invito, quello del vescovo, che, a giudicare dai calorosi applausi della gente, pare aver trovato pieno consenso nei fedeli.

In occasione della sua presenza a Monte San Giovanni, il vescovo che prima della processione ha presieduto il solenne pontificale nella Collegiata di Santa Maria della Valle, ha anche benedetto i nuovi locali dell'oratorio parrocchiale nel centro storico del paese, invitando ancora una volta la comunità guidata da don Antonio Covito ad aprirsi alle necessità dei più giovani e di tutto il territorio.



Il vescovo rivolge le sue parole ai fedeli sul Colle San Marco (immagine gentilmente concessa da © Francesco Pomente)

L'immagine ritrae Sara Maria e Ludovica con i genitori e don Stefano dopo la Prima Comunione

UNITALSI

Da Frosinone il treno bianco per Lourdes

Nella grotta il momento speciale di Sara e Ludovica



C'era anche una folta presenza della sottosezione Unitalsi di Frosinone al pellegrinaggio a Lourdes, organizzato nei giorni scorsi dalla sezione laziale dell'associazione. Oltre 600 persone partite con il treno bianco da Frosinone, un altro centinaio con due autobus e una trentina in aereo, hanno vissuto nella cittadina francese di Santa Bernardette un'esperienza unica, indimenticabile, sia per i volontari che sono soliti tornare dalla Madonna, sia per i pellegrini che per la prima volta hanno fatto un'esperienza del genere. Accanto ai fedeli di altre diocesi del Lazio,

quelli di Frosinone – sotto la supervisione del presidente regionale Preziosa Terrinoni – di volta in volta hanno riempito la grotta, le varie chiese e la Esplanade con momenti molto toccanti, tra preghiere, canti, via crucis, fiaccolate, la partecipazione alle varie messe e adorazioni eucaristiche. A Lourdes hanno ricevuto anche la Prima Comunione da don Stefano Di Mario due gemellane di Frosinone, Sara Maria e Ludovica, in segno di ringraziamento, da parte della mamma e del papà, per una gravidanza che non arrivava e poi per varie traversie delle piccole, tutte superate

con l'aiuto della Mamma Celeste. È stato un bellissimo momento, vissuto da tutta la delegazione frusinate e da tanti altri fedeli, anche stranieri, con grande partecipazione, nonostante la pioggia battente e il freddo pungente per la stagione.

Sara Maria e Ludovica, vestite di bianco, si sono accostate per la prima volta a Gesù Eucarestia proprio nella grotta dove la Madonna apparve alla piccola Bernardette, visibilmente emozionata, mentre tanti volontari, anche di altre Diocesi, intonavano un canto più bello dell'altro. Al pomeriggio, il momento di festa per

le due piccole è continuato nel salone del Salus, grazie ai fantastici dolci preparati dalla nonna delle piccole e all'affetto di tutti i parenti e gli amici che le hanno accompagnate in questo viaggio.

Sul treno bianco dell'Unitalsi sono saliti ovviamente anche tanti fratelli meno fortunati, assistiti amorevolmente (anche se bisognerebbe trovare un termine ancora più forte per descrivere il cuore che mettono in ogni loro piccolo grande gesto) da decine di volontari, infermieri e medici arrivati anche loro da Frosinone e dintorni.

Le mete 2013 dell'Ufficio Pellegrinaggi: Terra Santa, Lourdes, Fatima



Il Santuario portoghese di Fatima

La programmazione degli *Itinerari dello Spirito 2013* messa a punto dall'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi, prevede diverse destinazioni e in vari periodi:

LOURDES (in aereo): dal 31 maggio al 3 giugno; dal 19 al 22 luglio; dal 9 al 12 agosto; dal 23 al 26 agosto; dal 26 al 30 agosto; a cui si aggiunge il tradizionale pellegrinaggio in occasione della solennità dell'Immacolata Concezione.

LOURDES (in treno): dal 25 al 31 agosto.

FATIMA, con viaggio in aereo con linea nazionale Tap Portugal, dall'11 al 14 settembre.

TERRA SANTA: dal 24 giugno al 1° luglio, il pellegrinaggio diocesano – organizzato per l'Anno della Fede indetto da Benedetto XVI – avrà come guida di eccezione il nostro Vescovo Ambrogio.

Per informazioni e prenotazioni, ma anche per organizzare programmi individuali e per gruppi, nei Santuari d'Europa e internazionali, ci si può rivolgere al direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi, don Mauro Colasanti, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30 presso la Curia in Via Monti Lepini, 73 a Frosinone (oppure, telefonando allo 0775.290973 – 0775.290852).